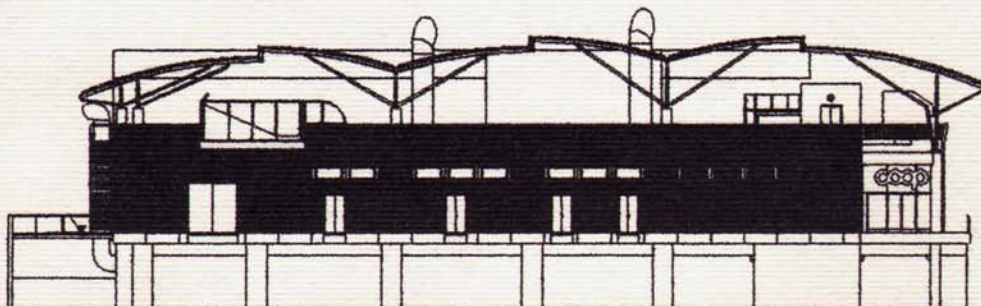


**Alluminio e Architettura****Architecture and Aluminium****&****Il nuovo Palazzetto dello Sport di Messina***The new sports centre of Messina***Una grande facciata in alluminio e vetro per l'Unione industriali biellesi***A large glass and aluminium façade for Unione industriali biellesi***La nuova sede Coop a Siena, un uso sofisticato di mattoni e alluminio***The new mall COOP of Siena, a sophisticated use of bricks and aluminium*



ha trovato immediato riscontro nella progettazione di un 'contenitore polifunzionale' ad integrazione della sede esistente. A ciò si è assommata la volontà di tradurre in concreto, con una immagine materica tangibile e pregnante, l'espressione dell'attività imprenditoriale, fulcro attivo dell'economia biellese. In questa ottica si possono facilmente enucleare le direttrici che hanno sotteso l'intero iter progettuale. L'impianto dell'edificio, sviluppato attorno ad un disegno semplice ed essenziale, si integra in un contesto fortemente segnato dalla presenza dell'attuale sede dell'Unione Industriale, volume compatto e massiccio secondo gli stilemi dell'architettura razionalista. A questa preesistenza molto caratterizzata, si è voluto accostare un volume che a parità di dignità espressiva, e nel pieno rispetto della propria autonomia progettuale dialogasse in armonica sintonia. La massa muraria, importante e ritagliata nello spazio con la disinvoltura che scaturisce da soluzioni progettuali tecnicamente avanzate, è caratterizzata dalla trama cromatica del paramento lapideo,



■ A sinistra. La facciata del nuovo edificio direzionale biellese - progetto Pier Gianni Tonetti e Francesca Petri - caratterizzata dalla grande "cascata" in alluminio e vetro.

■ *Left. The façade of the new Biella-based executive centre to a project by Pier Gianni Tonetti and Francesca Petri characterised by the imposing aluminium and "glassfall".*



modellata come tessuto, e movimentata dalla alternanza di fasce differenziate nel trattamento superficiale. In contrapposizione all'imponenza ed alla staticità dell'involucro murario, una grossa fendi-

■ In questa pagina. Due immagini computerizzate dei prospetti principali dell'edificio. Una veduta dall'interno del coronamento semicircolare del grande serramento di facciata.

■ *This page. Two computer-aided pictures of the building's main fronts. Interior view of the semicircular top of the large facade windows.*



Pier Gianni Tonetti  
Francesca Petri

# Una cascata di vetro A "glassfall"

■ La facciata - in alluminio e vetro - del nuovo edificio direzionale biellese evoca antiche memorie di una tradizione protoindustriale

■ *The glass and steel facade of the new Biella-based executive centre evokes the century-old memories of a pre-industrial tradition*

■ Questo nuovo edificio a Biella, ampliamento non solo fisico ma anche funzionale dell'Unione degli industriali biellesi, ripropone un discorso sui luoghi centrali.

Luogo centrale esso è, infatti, non solo e non tanto per la sua collocazione (centra-

le, appunto) nel tessuto urbano, quanto e soprattutto per le sue destinazioni. Le funzioni insediate costituiscono, infatti, un punto di riferimento estremamente importante non solo per la città ma per l'intero ambito provinciale, essendo l'edificio direzionale sede dell'Ente

C.R.A.B. Medicina Ambiente e dell'Unione degli industriali biellesi.

■ "L'esigenza di nuovi spazi, al fine di consentire una dislocazione più organica e razionale delle molteplici attività afferenti all'Unione degli industriali biellesi,





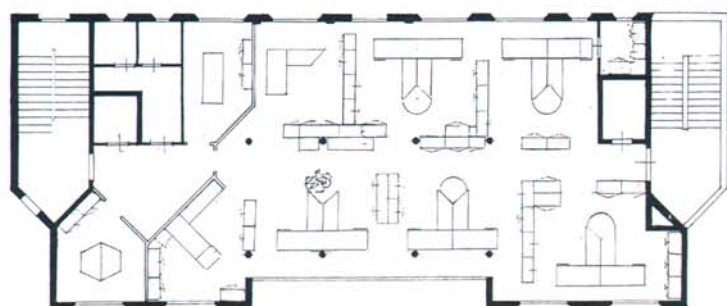
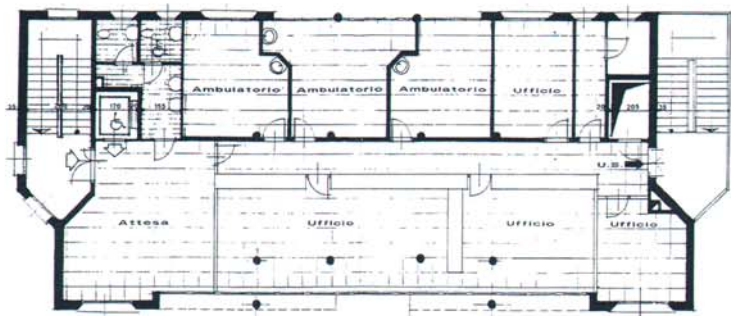
■ Sotto. Pianta del primo piano - destinato alla sede dell'Ente C.R.A.B. Medicina Ambiente - e del secondo piano che evidenziano come la scelta di posizionare i corpi scala alle estremità dell'edificio abbia consentito un lay-out di piano estremamente flessibile.

In basso. Alcune immagini degli esterni dell'edificio caratterizzate dalla trama del rivestimento lapideo.

*plan of the second floor showing that the choice to place the stairblocks at the opposite side of the building layout has allowed for an extremely flexible layout.*

■ Below. First floor plan - destined to house the Ente C.R.A.B. Medicina Ambiente and

*Bottom. Views of the building exterior characterised by the stone facing texture.*



tura verticale caratterizza i due fronti più estesi, dove una superficie vetrata, digradante in altezza, rimanda all'immagine di un torrente montano che dilaga 'ruscando' verso la valle. La metafora del salto d'acqua rievoca la memoria dei primi insediamenti industriali alimentati dalla viva forza delle acque e vuole essere un omaggio agli antichi opifici delle valli biellesi che hanno costituito il volano della crescita industriale della zona e che ora connotano il paesaggio quali testimonianze di archeologia industriale. L'intervento dell'uomo, per l'utilizzo della forza motrice, affiora dalla discreta





■ In questa pagina. Un dettaglio del curtain wall realizzato con il sistema W50 di Alcoa ed una veduta interna dei serramenti del sistema F40 TT di Alcoa che presentano un profilo con doppia colorazione: verde mazzato all'interno e rosso all'esterno.

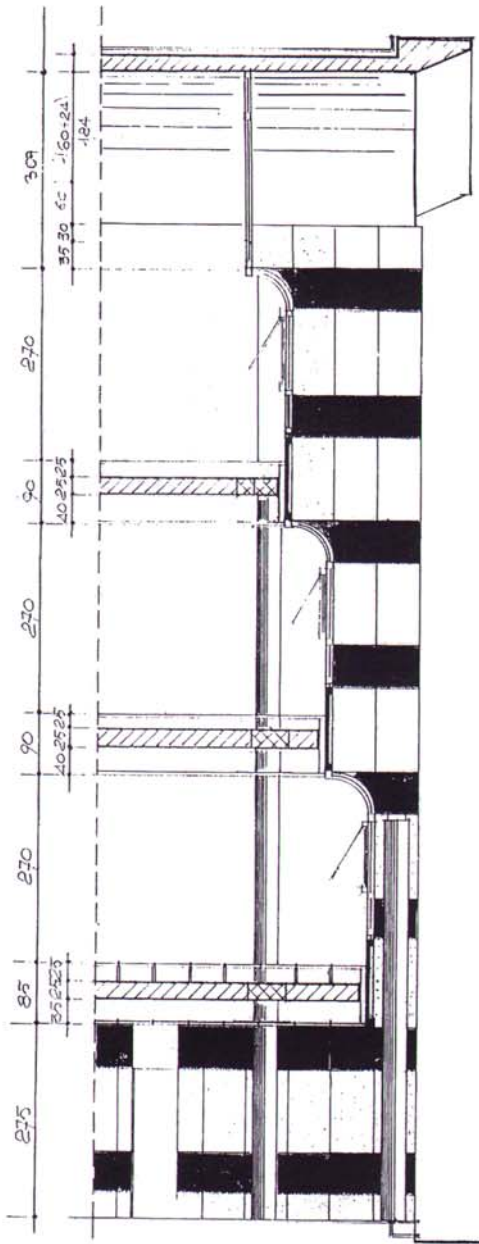
■ *This page. Detail of the curtain wall made from the system W50 by Alcoa and internal view of the system F40 TT by Alcoa showing a dual colour profile: veined green inside and red outside.*

presenza della travatura reticolare metallica, che collega i blocchi laterali e sorregge gli orizzontamenti, e dal coronamento della copertura cilindrica trasparente, sagomata a guisa di ruota di trasmissione. Il curtain wall di facciata è riproposto con differenti moduli, ma con gli stessi materiali e lo stesso cromatismo, negli altri prospetti del fabbricato. Scelte cromatiche che ancora una volta sono strumento per evocare suggestioni





ed immagini legate ai primordi dell'era industriale: sul verde acqueo delle superfici vetrate spicca il colore rosso di elementi metallici posti in evidenza a ricordare l'antropizzazione di un elemento



naturale incanalato e dominato a fini produttivi. Alla rigida delimitazione dell'involucro fa riscontro una configurazione spaziale degli interni, molto libera, caratterizzata dalla presenza dei blocchi scala posti alle estremità del fabbricato, che consentono la fruizione di un lay-out flessibile. La destinazione ad uffici di rappresentanza, oltre che di servizio, ha indotto allo studio di una adeguata impiantistica, distribuita nelle intercapedini dei controsoffitti e dei pavimenti

sopraelevati e facenti capo ad un cavedio tecnico verticale che ha origine al piano interrato, ove sono ubicati i locali tecnici. In linea con una precisa attenzione agli aspetti tecnici è stata la particolare cura rivolta alla progettazione della parte serramentistica che gioca un ruolo oltremodo importante nella definizione globale dell'immagine del manufatto. La decisione di utilizzare il sistema Formula di Alcoa per i serramenti deriva dalla versatilità propria del sistema e dal-

■ A sinistra. Sezione verticale della facciata continua - realizzata con il sistema W50 di Alcoa - che connota il prospetto principale dell'edificio.  
Sopra. Dettaglio di una delle finestre e scorcio della "cascata" di vetro.

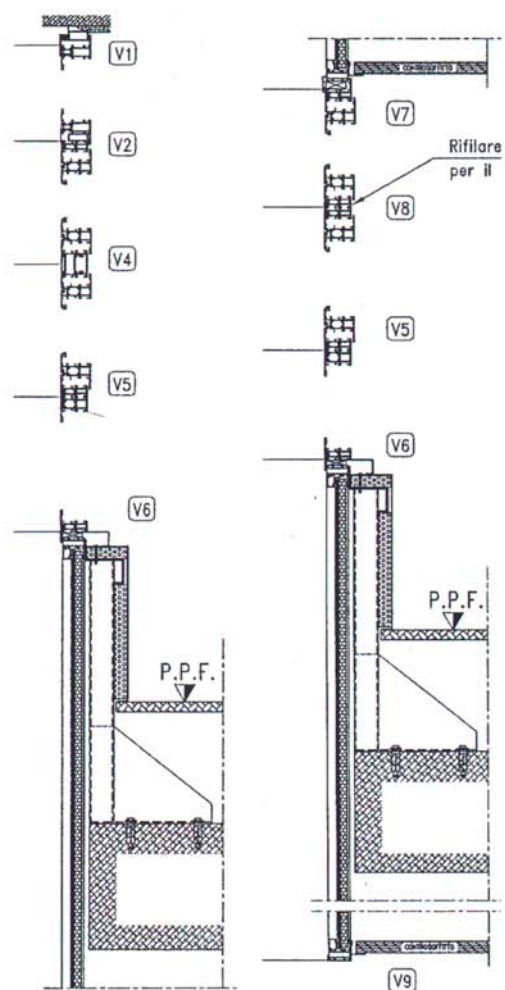
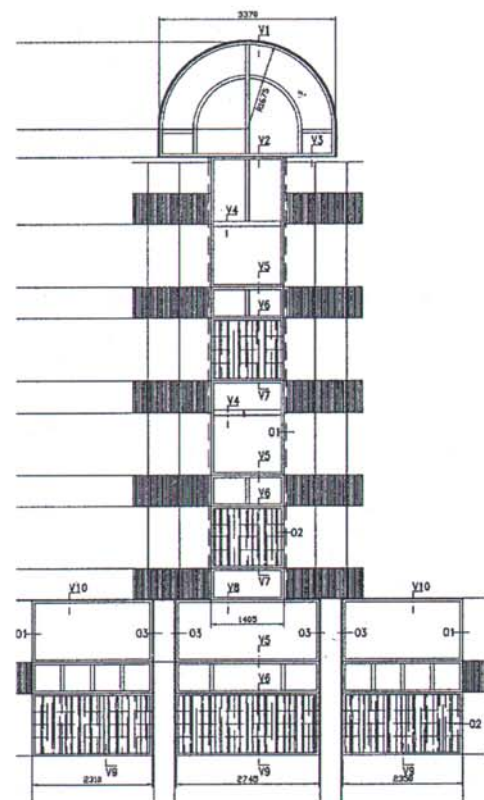
■ *Left. Vertical section of the curtain wall made from the system W50 by Alcoa which typifies the main front of the building.  
Above. Detail of one of the windows and view of the "glassfall".*



le sue caratteristiche di grande leggerezza. Il progetto richiedeva un sistema di aperture a sporgere verso l'interno ed è stato possibile fornire una risposta adeguata a questa esigenza grazie all'utilizzo di accessori di sistema (Valcasa) che hanno inoltre garantito la possibilità di sostenere specchiature vetrate di elevato peso. Per tutte le finestre è stato posto in opera il sistema Formula di Alcoa nelle serie F50 e F40 a taglio termico in kit, che ha consentito di avere un profilo bicolore marezzato verde all'interno e rosso all'esterno localizzato unicamente sulla fascia in direzione dei finestroni.

■ Due ulteriori dettagli del curtain wall di facciata dove le parti sagomate a botte rimandano ad una serie di salti d'acqua. Prospetto della parte centrale della facciata con il coronamento della copertura cilindrica trasparente sagomato a guisa di ruota di trasmissione e sezione verticale della facciata.

■ *Two further details of the curtain wall where the barrel-shaped parts are evocative of a waterfall. Elevation of the front's central part with the transparent cylindrical top designed in form of wheel; vertical section of the facade.*





Le grandi pareti continue con la parte centinata con vetro curvo (la 'cascata' di vetro) sono state ottenute impiegando il sistema Alcoa W50, infine tutte le ringhiere interne sono state realizzate con il sistema GR14 Alcoa sempre in color verde marezzato."

Pier Gianni Tonetti

**■ Progetto architettonico e direzione lavori:**

Pier Gianni Tonetti, Francesca Petri  
**Committenza:** Immobiliare Biellese Vignetto Srl, Biella;

Unione Industriale Biellese

**Impresa:** Lanza Pierino Spa, Biella

**Realizzazione serramenti in alluminio:**

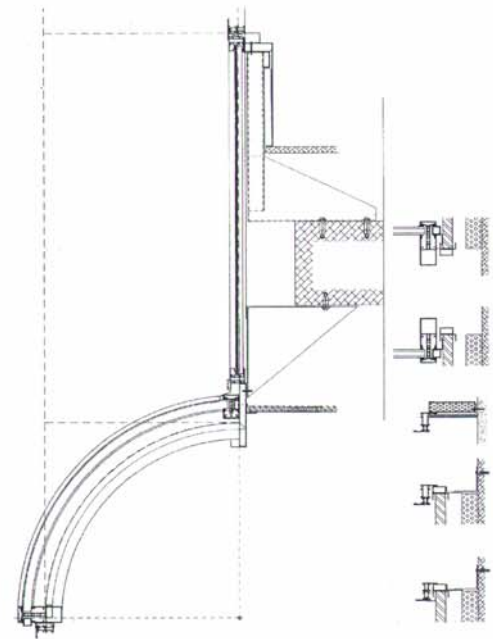
Nazzi Infissi Sas, Cossato (Bi) con i sistemi W50, F50, F40 TT e Gr14 di Alcoa distribuiti da Alumosca Srl, Biella

**A "glassfall"**

■ *This new building of Biella, enlarged not only in size but also as regards the activity of the Unione degli industriali biellesi, brings the central location to the public attention.*

*As a matter of fact it is central both in terms of location (town centre) and intended use. Its functions in fact represent a major reference point not only to the town but to the entire province as the executive centre is house to the Ente C.R.A.B. Medicina Ambiente and to the Unione degli industriali biellesi.*

■ *"The need for new spaces designed to allow for a more rational decentralisation of the manifold activities carried out at the Unione degli industriali biellesi*

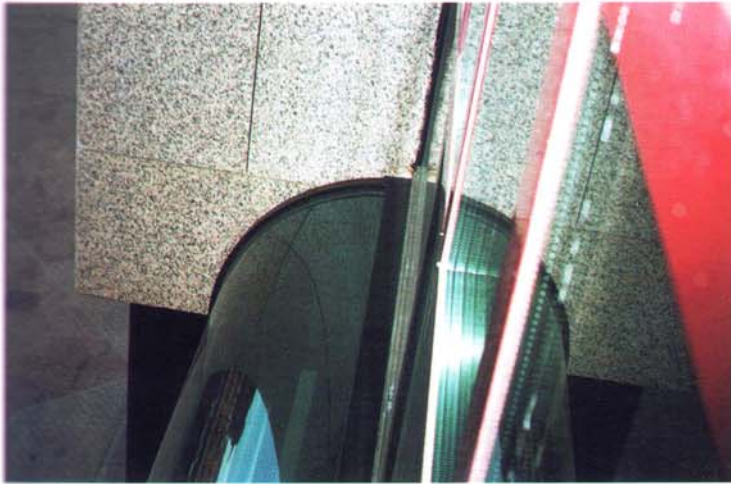


■ In alto. Sezione verticale di una delle parti a semi-botte e sezioni di dettaglio dei profili. Sopra. Una immagine dall'interno del curtain wall caratterizzato da una grande permeabilità visiva.

■ Top. Vertical section of one of the barrel-shaped components and detail section of the profiles. Above. View from the interior of the curtain wall characterised by a screening effect.

*has been suited by the creation of a "multifunctional container" to be annexed to the current premise. In addition the will has been showed to translate with a tangible, significant*





■ Alcuni dettagli del grande serramento di facciata che evidenziano il contrasto cromatico tra i diversi elementi. Si noti il particolare sistema di apertura a sporgere verso l'interno reso possibile dagli accessori del sistema.



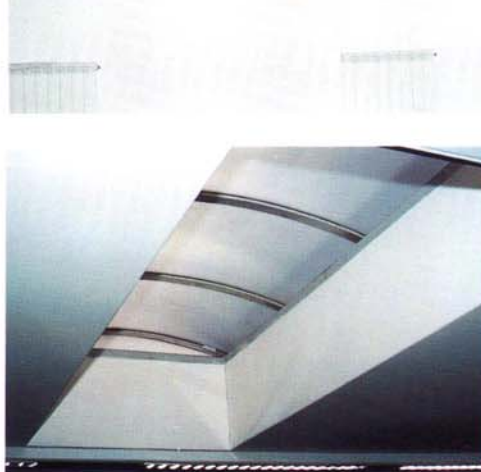
■ Details of the facade windows showing the chromatic contrast among the various elements. In the foreground the jut window system made possible by the system accessories.





■ L'elemento centrale della facciata posteriore. Dettagli dei serramenti realizzati con il sistema Formula di Alcoa.

■ The central element of the rear front. Details of the windows made from the system Formula by Alcoa.



*to mind a mountain stream 'flowing' down towards the valley. The waterfall metaphor evokes the early industrial settlements fed by the disruptive force of waterways. It stands out as a homage paid to the ancient factories scattered in the Biella valleys that have represented the engine of the local industrial growth and that currently dot the landscape as testimonies of industrial archaeology. Man's intervention to take advantage of motive power surfaces from the discrete presence of the metal reticular framework that connects the side blocks and sustains the horizontal walls as well as from the transparent cylindrical top designed in form of wheel. The curtain wall is designed with different modules but features the same materials and colour shades as the other elevations of the building.*

*Chromatic choices that, once again, provide a tool for calling to mind evocations and images related to the dawn of the industrial era: on the aqua green glazed surface stand out the bright red metal elements emphasised to remind of the anthropisation of a natural element tamed on productive purposes. To the rigour of the exterior is opposed the spatial flexibility of the interior, characterised by the presence of the stair block placed at the far end of the building which allows for a flexible use of the layout. The office destination has required an appropriate plant system to be developed and accommodated in the interspace of the double ceiling and of the raised floors and belonging to a vertical area located in the underground level where are also found the technical rooms.*

*In line with the attention paid to technical aspects, special care has been taken of the window and door system which plays a key role in the global definition of the building's image.*

*The decision to use the Formula window system by Alcoa stems from the versatility of the system and from its extreme lightness.*

*As the project required a system of jut windows, it has been possible providing an appropriate solution thanks to the use of system accessories (Valcasa) that have made it possible for heavy windowpanes to be sustained.*

*All the windows have been installed with the Formula system by Alcoa in the se-*

*image the entrepreneurial vocation that typifies the local economy. It is in this perspective that can be identified the drivers upon which has been focused the design process.*

*The building layout, centred upon a basic design principle, rises on a site strongly characterised by the presence of the current headquarters of the Unione Industriale, an imposing, compact volume that reflects the canons of rationalist architecture.*

*This extremely distinctive building has been matched with a volume that, the ex-*

*pressive dignity being the same and clearly showing the autonomy of its design, was to be in tune with the pre-existing structure. The overbearing wall structure, created with the naturalness that typifies technically advanced design solutions, is characterised by the chromatic texture of the stone facing, shaped as a piece of fabric and livened up by varying types of finishes.*

*To oppose the imposingness and static nature of the wall structure, a deep vertical breach has been opened on the two longer fronts where a glass surface calls*





■ Ulteriori dettagli dei serramenti. La ringhiera del corpo scala è stata realizzata con il sistema GR14 di Alcoa.

■ Further details of the windows. The railing of the stairblock has been made from the system GR14 by Alcoa.



ries F50 and F40 thermal break which has allowed to have a two-tone profile: green inside and red outside placed exclusively along the band directed towards the windows.

The large curtain walls with the curved glass components (the 'glassfall') have been obtained using the system W50 by Alcoa, whereas the internal railings have been made from the system GR 14 by Alcoa and painted in the same aqua green shade"

Pier Gianni Tonetti

■ **Architectural project and works management:**

Pier Gianni Tonetti, Francesca Petri  
**Commissioned by:**  
 Immobiliare Biellese, Vignetto Srl, Biella;

Unione Industriale Biellese

**Contractor:**  
 Lanza Pierino Spa, Biella

**Aluminium windows:**  
 Nazzi Infissi Sas, Cossato (Bi) with the systems W50, F50, F40 TB and GR14 by Alcoa distributed by Alumosca Srl, Biella

